

**Zeitschrift:** Heimatschutz = Patrimoine  
**Herausgeber:** Schweizer Heimatschutz  
**Band:** 42 (1947)  
**Heft:** 4-fr: Numéro spécial pour la Suisse romande et italienne

**Artikel:** Ciò che dobbiamo al tallero : la collaborazione con la scuola!  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-173338>

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 15.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

*Ciò che dobbiamo al tallero:*

## *La collaborazione con la scuola!*

---

La vendita dei nostri talleri è affidata agli allievi delle nostre scuole in tutto il paese; a loro vada la nostra viva gratitudine. E' dalla scuola ch'escono i futuri cittadini: cittadini amanti delle bellezze della patria, ma che potrebbero esserne anche gli indifferenti o, addirittura, i profanatori. Per questa ragione è sempre stato nostro vivo desiderio di poter lavorare in comune col ceto magistrale e con gli scolari stessi. Qualche cosa era stato intrapreso in questo senso, soprattutto da parte della Lega per la protezione della Natura, ma anche da parte di qualche sezione della Lega per il patrimonio nazionale. Ora che la vendita del tallero ci mette annualmente a contatto con la scuola, ci sembra venuto il momento d'iniziare una collaborazione continuata. Abbiamo discusso i nostri progetti con la Società svizzera dei maestri che ha aderito con piacere alla nostra iniziativa. Ecco quanto si sta realizzando in questo momento:

Le due associazioni sullodate hanno curato, insieme al disegnatore R. Gerbig, la pubblicazione di un volantino illustrato dal titolo « Docenti svizzeri all'opera ». Questo foglio verrà spedito prossimamente a tutti i maestri svizzeri. Nello stesso essi troveranno alcuni suggerimenti circa il modo di servirsi opportunamente delle materie attuali d'insegnamento per divulgare l'idea della protezione delle bellezze naturali e delle prerogative culturali della patria. Il lettore troverà nelle pagine seguenti le proposte a questo riguardo.

Inoltre, i docenti sono pregati di farci pervenire dei lavori scritti o disegni di singoli allievi o di singole classi che hanno riferimento ai temi che ci interessano. Questi lavori ci forniranno elementi preziosi ai fini della collaborazione auspicata.

A titolo di premio e di incitamento ogni allievo che parteciperà a quest'azione riceverà una tavola a colori. La prima di queste tavole rappresenta le principali piante protette della Svizzera, artisticamente disegnate secondo natura dalla signorina M. Seitz a Zurigo. Nelle pagine che seguono il lettore troverà una riproduzione in bianco e nero di questi piccoli capolavori. La tavola che verrà offerta in premio l'anno prossimo riprodurrà dei motivi concernenti il tema della difesa del patrimonio nazionale.

Sappiamo che il nostro assunto comporta una mole enorme di lavoro; ma che cosa non si farebbe per la nostra amata gioventù?